

Viva la terra, e la voglia di tornare all'agricoltura

Tre piccole «bambine - api» hanno tenuto teso il nastro tricolore per il taglio inaugurale della seconda edizione di «Viva la Terra», il salone di agricoltura a tutto tondo che si è tenuto sabato e domenica scorsa nel complesso di Carrara Fiere a Marina di Carrara. Inaugurando la manifestazione, assieme al Sindaco di Carrara Angelo Zubbani, al Presidente della Commissione Agricoltura Regionale Loris Rossetti ed al Presidente di Carrara Fiere Fabio Felici, l'Assessore regionale all'Agricoltura e Foreste della Regione Toscana Gianni Salvadori ha definito la kermesse marinella «uno splendido panorama fatto di tipicità e bellezza che conferma come il mondo agricolo ha intrapreso, con decisione e consapevolezza, la via per essere protagonista moderno dell'economia». Sono stati 160 gli espositori su dodicimila metri quadrati che hanno messo in mostra prodotti della terra, piante di ogni genere, sementi ed attrezzature, ma anche idee per coltivare orti e giardini, persino sul proprio terrazzo. Tante poi le attività di promozione del verde e numerosi i frutti della terra dei produttori di Campagna Amica, l'iniziativa che da qualche anno la Coldiretti di Massa Carrara sta portando avanti nel nostro territorio con indiscutibile successo. «C'è tanta voglia di tornare alla terra» ci dice Maurizio Fantini, Direttore della Coldiretti nostrana «e non bisogna essere per forza imprenditori agricoli per farlo perché basta un piccolo giardino, un pezzetto d'orto o semplicemente un balcone per avere il proprio piccolo angolo di agricoltura sana e leale». E «Viva la Terra» è un evento che stimola questo desiderio, richiamando l'attenzione su attività che tutti possono svolgere e coltivare direttamente frutta ed ortaggi utilizzando anche spazi ridotti:



esperti presenti in Fiera sono stati utilissimi nei loro consigli. Particolarmente interessanti alcuni spazi particolari dell'esposizione come quello allestito dall'Associazione Micologica di Massa Carrara che ha ricostruito uno scorcio di campagna con il tipico «poggio» dove si possono raccogliere «le erbe per la cucina» o quello del progetto «Dopo di noi» che vede, assieme, genitori e figli disabili nella coltivazione dei capperi e del peperoncino. Particolarmente soddisfatto il Presidente di Carrara Fiere Fabio Felici, in considerazione anche della grande affluenza di pubblico «Viva la Terra è palcoscenico ideale per promuovere le eccellenze del territorio, apprezzata dai produttori locali e che richiama appassionati e curiosi che possono trovare le risposte alla voglia di verde. Ma c'è anche un altro aspetto didattico importante: la partecipazione dei bambini a tante attività che li aiutano a comprendere la natura oggi per essere buoni cittadini e consumatori coscienti domani».

F.V.

